



**GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO
SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO**

Proc. n. 534/07

**PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI N. 1 AUTOCARRO
FURGONATO A SERVIZIO DEL MAGAZZINO DEL SETTORE
PROVVEDITORATO ED ECONOMATO**

BANDO DI GARA

INDICE

- Art. 1. Stazione Appaltante**
- Art. 2. Oggetto e importo dell'appalto**
- Art. 3. Procedura di gara e criteri di aggiudicazione**
- Art. 4. Requisiti di partecipazione**
- Art. 5. Modalità di presentazione delle offerte**
- Art. 6. Modalità di espletamento della gara**
- Art. 7. Aggiudicazione definitiva**
- Art. 8. Informativa trattamento dati personali**
- Art. 9. Rinvio**

Art. 1 – Stazione Appaltante

1. Stazione Appaltante è la Giunta Regionale della Campania. La procedura di gara, la sottoscrizione dell'impegno contrattuale e la gestione del rapporto sono di competenza del Settore Demanio e Patrimonio, con sede in Napoli alla via Pietro Metastasio n. 25/29.
2. Referente della procedura di gara: Avv. Giuseppe Di Meglio (Tel. 081/7964646).
3. Referente tecnico: Ing. Bruno Cuccaro (Tel. 081/7964652).
4. La documentazione di gara, necessaria per la formulazione dell'offerta, è pubblicata sul B.U.R.C., consultabile sul sito web della Giunta Regionale (www.regione.campania.it).
5. La documentazione può, altresì, essere richiesta presso il Servizio Gare ed Appalti del Settore Demanio e Patrimonio (Tel. 081/7964558; Fax: 081/7964412; Indirizzo e-mail: servizio.gare@regione.campania.it).
6. Il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente: 010731819D.

Art. 2 – Oggetto e importo dell'appalto

1. Oggetto dell'appalto è la fornitura di n. 1 autocarro furgonato, a servizio del magazzino del Settore Provveditorato ed Economato, destinato al trasporto di materiali di cancelleria, mobili per ufficio e suppellettili della Giunta Regionale della Campania, con contestuale rottamazione e radiazione dal P.R.A. del veicolo Fiat Ducato targato CE548499, immatricolato nell'anno 1987, non più circolante.
2. Le caratteristiche e le prescrizioni tecniche minime dell'autocarro furgonato sono indicate, in dettaglio, nell'art. 3 del capitolato speciale d'appalto.
3. L'importo a base d'asta, anche ai fini dell'art. 29 del D.Lgs. 163/06, è pari ad Euro 31.667,00, IVA esclusa.
4. L'immatricolazione, la messa su strada e la consegna del veicolo sono incluse nel prezzo.
5. Restano, invece, escluse dal prezzo l'IVA e l'I.P.T.

Art. 3 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

1. La gara è soggetta alla disciplina del D.Lgs. 163/06, della Legge Regionale della Campania 3/07, del presente bando di gara e del capitolato speciale d'appalto.
2. La gara verrà esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 e verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 163/06, con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, con applicazione del sistema di esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. 163/06.
3. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/06, in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del medesimo D.Lgs. 163/06, nonché dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale previsti dal bando di gara.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06 e dalla normativa vigente in materia di appalti di servizi e forniture;
 - b) iscrizione alla C.C.I.A.A. da data anteriore almeno ad un anno rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;

- c) fatturato globale, al netto dell'IVA, realizzato negli esercizi finanziari 2004, 2005, 2006, pari almeno a dieci volte l'importo a base d'asta (*si intende per "fatturato globale" il volume d'affari ai fini IVA, ricavato dalle dichiarazioni IVA, o equivalenti, relative ai rispettivi esercizi finanziari*);
 - d) fatturato specifico, al netto dell'IVA, realizzato negli esercizi finanziari 2004, 2005, 2006, relativo alla vendita, locazione finanziaria o altro analogo contratto di trasferimento avente ad oggetto autoveicoli, pari almeno a cinque volte l'importo a base d'asta (*si intendono per "autoveicoli" i soli veicoli a motore a quattro ruote indicati nell'art. 54 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo codice della Strada"*).
2. La partecipazione in forma associata è regolata dalle disposizioni di cui agli artt. 34 e segg. del D.Lgs. 163/06.

Art. 5 – Modalità di presentazione delle offerte

1. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana e deve essere racchiusa in un plico opaco, siglato e sigillato con nastro adesivo o con ceralacca sui lembi di chiusura, sul quale deve essere apposta la seguente dicitura: *"Proc. n. 534/07 - Istanza di partecipazione alla procedura aperta per la fornitura di n. 1 autocarro furgonato a servizio del magazzino del Settore Provveditorato ed Economato"*.
2. L'offerente dovrà far pervenire il predetto plico entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 18 gennaio 2008, alla Giunta Regionale della Campania, Settore Demanio e Patrimonio, Servizio Gare ed Appalti, in Napoli alla via Pietro Metastasio n. 25/29, a mezzo del servizio postale o di altro recapito autorizzato, ovvero con consegna a mano.
3. In caso di spedizione a mezzo di servizio postale, non farà fede il timbro di spedizione, ma la data e l'orario di arrivo all'Ufficio innanzi indicato. Il tempestivo recapito dei plichi rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente, restando l'Amministrazione esonerata da qualsivoglia responsabilità per eventuali disguidi o disservizi postali.
4. In caso di recapito a mano, il plico dovrà essere consegnato presso il Servizio Gare ed Appalti del Settore Demanio e Patrimonio, in Napoli alla via Pietro Metastasio n. 25/29, nella palazzina n. 1, stanza n. 15, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
5. All'esterno del plico, oltre alla dicitura di cui al punto 1, devono essere indicati il nominativo, la sede, il codice fiscale e il numero di fax della ditta offerente.
6. La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, nei termini e secondo le modalità innanzi indicati comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.
7. Eventuali comunicazioni verranno inoltrate ai concorrenti al numero di fax indicato all'esterno dei plichi. La Regione Campania è espressamente esonerata e sollevata dall'onere di provvedere alle comunicazioni con modalità alternative nel caso in cui l'apparecchio telefax ricevente risulti guasto o non operativo.
8. I plichi devono contenere al loro interno, **a pena di esclusione**, ulteriori due buste, ciascuna delle quali chiusa, controfirmata e sigillata con nastro adesivo o ceralacca sui lembi di chiusura, recanti, rispettivamente, la dicitura **"A – Documentazione Amministrativa"** e **"B – Offerta Economica"**.

Nella busta **"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** devono essere inseriti i seguenti documenti:

- A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA**, in bollo da Euro 14,62, resa dal titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale l'impresa chiede di partecipare alla gara, specificando la propria ragione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice

fiscale, la partita IVA e la sede di iscrizione alla C.C.I.A.A. (*l'istanza non in regola con l'imposta di bollo sarà considerata ricevibile, ma la Stazione appaltante provvederà a segnalare l'irregolarità alla competente Agenzia delle Entrate, con tutte le conseguenze di legge*).

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, assumendosene la piena responsabilità, **a pena di esclusione**,

a) dichiara di non trovarsi, né in proprio né l'impresa rappresentata, in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/06, e in particolare dichiara:

a.1) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

a.2) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

a.3) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*occorre indicare, a pena di esclusione, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, subiti dal soggetto dichiarante, competendo all'Amministrazione il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*);

a.4) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19 marzo 1990 n. 55;

a.5) che l'impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.6) che l'impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

a.7) che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

a.8) che l'impresa, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

a.9) che l'impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

a.10) che l'impresa è in regola con gli obblighi di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68;

a.11) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 ovvero qualunque altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2006 n. 248.

Le dichiarazioni di cui ai punti a.2) e a.3) vanno rese, a pena di esclusione, anche dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dal socio e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società. Occorre indicare, a pena di esclusione, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, subiti dal soggetto dichiarante competendo all'Amministrazione il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale.

b.1) dichiara che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/06

ovvero

b.2) elenca i soggetti (*specificando nominativo, data di nascita, residenza, codice fiscale e carica precedentemente ricoperta*) cessati dalle cariche societarie di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/06 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, *alternativamente*:

b.2a) allega la dichiarazione di cui al punto a.3) resa, ai sensi del D.P.R. 445/00, dai soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b.2);

b.2b) dichiara che a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b.2), non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o pronunciate sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

b.2c) indica le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, emessi o pronunciati a carico dei soggetti cessati dalle cariche, elencati al punto b), specificando l'autorità giudiziaria, la tipologia di pronuncia e gli estremi del provvedimento. Indica, altresì, gli atti e le misure di completa dissociazione adottati dalla società rispetto alla condotta penalmente sanzionata e allega la relativa documentazione probatoria (*occorre indicare, a pena di esclusione, tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, subiti dal soggetto dichiarante o dal soggetto rispetto al quale è resa la dichiarazione, competendo all'Amministrazione il giudizio circa la gravità del reato e l'incidenza sulla moralità professionale*).

c) dichiara di accettare, senza eccezioni o riserva alcuna, le norme e le condizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto;

d) attesta l'osservanza, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

e) dichiara che l'impresa non si trova nella condizione di cui all'art. 25 *septies* del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, come introdotto dall'art. 9 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;

f) dichiara di non essere assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;

ovvero, in alternativa,

dichiara di essere in regola con gli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99;

g) dichiara che i dati contenuti nel certificato camerale di cui alla lettera C) sono rimasti immutati fino all'attualità (*ovvero indica gli eventuali mutamenti intervenuti tra la data di emissione del certificato camerale e la data della presente dichiarazione*). Si impegna, altresì, a comunicare alla stazione appaltante, entro dieci giorni, ogni successiva variazione nell'assetto e negli organi societari rispetto ai dati risultanti dal certificato camerale di cui alla lettera C);

h) indica la sede e l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio in relazione all'impresa offerente;

i) dichiara che l'impresa è iscritta da almeno un anno alla C.C.I.A.A.;

l) dichiara che il fatturato globale, al netto dell'IVA, realizzato negli esercizi finanziari 2004, 2005, 2006, è pari almeno a dieci volte l'importo a base d'asta (*si intende per "fatturato globale" il volume d'affari ai fini IVA, ricavato dalle dichiarazioni IVA, o equivalenti, relative ai rispettivi esercizi finanziari*);

m) dichiara che il fatturato specifico, al netto dell'IVA, realizzato negli esercizi finanziari 2004, 2005, 2006, relativo alla vendita, locazione finanziaria o altro analogo contratto di trasferimento avente ad oggetto autoveicoli, è pari almeno a cinque volte l'importo a base d'asta (*si intendono per "autoveicoli" i soli veicoli a motore a quattro ruote indicati nell'art. 54 del D.Lgs. 285/92 "Nuovo codice della Strada"*);

n) elenca le imprese, specificando denominazione, ragione e sede sociale, rispetto alle quali si trova in situazione di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 c.c. (***la dichiarazione va resa in relazione a tutte le imprese in situazioni di controllo, come controllante o come controllata, ai sensi dell'art. 2359 c.c., anche se non partecipanti alla gara. La dichiarazione va resa anche se negativa***);

o) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento.

C) CERTIFICATO DI ISCRIZIONE alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia del documento di

riconoscimento del dichiarante. Il certificato deve risultare emesso in data non anteriore a sei mesi rispetto alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e deve contenere l'attestazione che la ditta non si trova in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata e contenere la dicitura di cui all'art. 9 del D.P.R. 252/98 (*"Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia"*);

- D) CERTIFICATO D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva)**, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante;
ovvero, in alternativa,
dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, sotto la propria responsabilità, attesta la regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa di cui al predetto certificato D.U.R.C. e indica le sedi e i numeri di iscrizione presso I.N.P.S. e I.N.A.I.L.
- E) ATTESTAZIONE di cui al punto g) dell'art. 38 del D.Lgs 163/06**, rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante;
ovvero, in alternativa,
dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, sotto la propria responsabilità, attesta che l'impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse ed indica la denominazione completa, la sede e l'indirizzo dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio.
- F) CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 17 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999 N. 68**, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00
ovvero, in alternativa,
dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, con la quale il titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, sotto la propria responsabilità, dichiara che l'impresa non è assoggettata all'obbligo di assunzioni obbligatorie di cui alla Legge 68/99, ovvero, in caso di assoggettamento a detto obbligo, dichiara che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla Legge 68/99;
- G) COPIA del BANDO DI GARA e del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**, debitamente firmati dal titolare, legale rappresentante o procuratore speciale su ogni singolo foglio, in forma di accettazione incondizionata di tutte le disposizioni, obblighi e condizioni ivi previsti.
- H) CAUZIONE PROVVISORIA di cui all'art. 75 del D.Lgs 163/06**, di importo pari al due per cento dell'importo a base d'asta mediante fideiussione bancaria, fideiussione assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107

del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata dall'intermediario finanziario dovrà avere validità pari ad almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere le clausole di cui al comma 4 dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/06, per l'ipotesi in cui l'offerente risulti aggiudicatario della gara.

I) PROCURA SPECIALE, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00 (*in caso di dichiarazioni rese da procuratore speciale*).

* * * * *

Nella busta "**B – OFFERTA ECONOMICA**" devono essere contenuti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- A. DICHIARAZIONE**, sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, contenente l'indicazione del codice fiscale e della partita IVA dell'impresa, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, in cifre e in lettere, sull'importo a base d'asta, al netto dell'IVA e delle imposte. In caso di discordanza tra il ribasso in cifre e il ribasso in lettere, sarà preso in considerazione il ribasso più favorevole all'Amministrazione;
- B. PROCURA SPECIALE**, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00 (*in caso di offerta sottoscritta da procuratore speciale*).

Non saranno ammesse offerte parziali, offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta, offerte contenenti condizioni o limitazioni, ovvero offerte in qualunque modo in contrasto con le prescrizioni del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto.

ART. 6 – Modalità di espletamento della gara

1. La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara, all'uopo nominata, presieduta da un Dirigente della Regione Campania.
2. Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, il Servizio Gare ed Appalti del Settore Demanio e Patrimonio trasmetterà i plichi al Presidente della Commissione.
3. La Commissione provvederà, in seduta pubblica, entro quindici giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, all'insediamento e, previa dichiarazione da parte dei componenti dell'assenza di situazioni di incompatibilità con le imprese offerenti in base ai dati risultanti all'esterno dei plichi, all'avvio delle operazioni di gara e alla preliminare verifica della integrità e regolarità dei plichi.
4. Tutte le operazioni di gara verranno descritte in apposito verbale, redatto dal Segretario della Commissione.
5. L'apertura dei plichi avverrà, in seduta pubblica, davanti alla Commissione, la quale procederà al riscontro della conformità della documentazione presentata dalle ditte concorrenti, contenuta

nella Busta “A – Documentazione Amministrativa”, con quanto prescritto dal bando di gara e dalla normativa vigente.

6. Alla seduta potranno assistere i legali rappresentanti delle ditte concorrenti ovvero soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega, al quale dovrà essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del delegante.
7. I concorrenti saranno informati con preavviso di almeno tre giorni, a mezzo comunicazione inviata al numero di fax indicato all'esterno dei plichi, della data, dell'ora e del luogo della prima seduta della Commissione.
8. All'esito della verifica della documentazione amministrativa, la Commissione, individuati i nominativi delle ditte ammesse, provvederà, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/06, a richiedere ad un numero di offerenti, non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa di cui all'art. 4, lettere c) e d), del bando di gara, presentando la documentazione di seguito indicata (*ovvero, in alternativa, qualunque altra documentazione, purché idonea a dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 4, lettere c) e d), del bando di gara*):
 - 8.1. dichiarazioni IVA, o equivalenti, relative agli anni 2004, 2005 e 2006, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00;
 - 8.2. fatture emesse negli anni 2004, 2005, 2006, relative alla vendita, locazione finanziaria o altro analogo contratto di trasferimento avente ad oggetto autoveicoli, così come definiti dall'art. 54 del D.Lgs. 285/92, in originale, in copia autentica o in copia dichiarata conforme secondo le modalità di cui agli artt. 19 o 19 bis del D.P.R. 445/00.

Qualora la prova non venga fornita entro il predetto termine, saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs. 163/06.

9. In successiva seduta pubblica, della quale sarà data comunicazione a mezzo fax alle sole ditte ammesse, la Commissione, previo riscontro della integrità delle buste “B – Offerta Economica”, provvederà a verificare la conformità del relativo contenuto con quanto prescritto dal bando di gara e dalla normativa vigente.
10. La Commissione provvederà, ai sensi dell'art. 124, comma 8, del D.Lgs. 163/06, all'esclusione automatica delle offerte che presentino un ribasso percentuale pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 86, comma 1, del D.Lgs. 163/06. In tale conteggio, per definire la soglia di anomalia delle offerte, si terrà conto dei ribassi percentuali fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. Le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
11. La commissione di gara procederà all'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente che ha offerto il ribasso percentuale immediatamente inferiore alla soglia di anomalia.
12. Non si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque. Resta salva, tuttavia, in tal caso, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la congruità delle offerte che, in base ad elementi specifici, appaiono anormalmente basse.
13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
14. La Commissione ha facoltà, ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs. 163/06, di invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati.
15. La Regione Campania si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o modificare in qualsiasi momento la presente procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di pubblico interesse. In tal caso, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Art. 7 – Aggiudicazione definitiva

1. L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e, pertanto, non vincola l'Amministrazione.
2. L'Amministrazione procederà alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnico professionale in capo alle ditte concorrenti, nonché alla verifica delle dichiarazioni rese in base al bando di gara, mediante accertamenti d'ufficio e acquisizione dalle competenti Amministrazioni dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità dei soggetti dichiaranti.
3. L'Amministrazione procederà, altresì, a verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'aggiudicazione.
4. In caso di esito favorevole delle verifiche, sarà adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva.
5. In caso contrario, il mancato possesso da parte dell'aggiudicatario provvisoria dei requisiti richiesti dal bando di gara e dalla normativa vigente, comporterà la decadenza dall'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e lo scorrimento della graduatoria in favore del secondo concorrente in graduatoria, ferma restando, anche a carico di quest'ultimo, la verifica delle condizioni e dei requisiti richiesti per l'affidamento.
6. L'aggiudicatario resta vincolato alla propria offerta per una durata di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.
7. L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06, nei tempi e secondo le modalità di cui all'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.
8. La sottoscrizione del vincolo contrattuale e la gestione del rapporto sono di competenza del Settore Demanio e Patrimonio.

Art. 8 – Informativa trattamento dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Art. 9 – Rinvio

1. Per tutto quanto non specificatamente previsto dal bando di gara e dal capitolato speciale d'appalto si fa rinvio alla normativa vigente, sia nazionale che comunitaria.